

COPPA DEI CAMPIONI

Domani sera (e in diretta TV) lo scontro al vertice tra i bianconeri e i campioni olandesi

# Juve-Ajax: Wycpalek tenta con tre punte?

## Giro d'Italia

Oggi la Maielletta (quota 1654)

sulla strada della corsa rosa

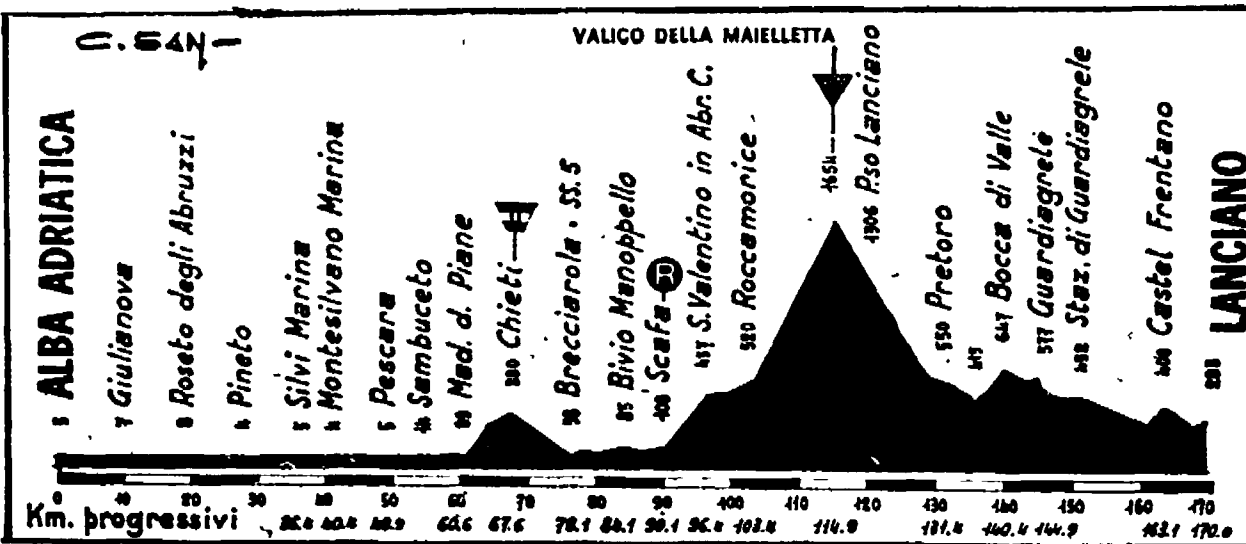
# Ancora stavolta vince Sercu

Il belga s'impone a Van Linden e a Ongarato Merckx sempre in rosa - Vivace protesta contro le grosse multe inflitte l'altro ieri dalla giuria alla partenza - Oggi nuovi scossoni in classifica?

**Dancelli denunciato alla C.D.**

ALBA ADRIATICA, 28. Michele Dancelli è stato denunciato alla commissione disciplinare in seguito alla reazione dopo la multa (ventimila lire) inflittagli ieri dalla Giuria con la motivazione di «soltanto occasionali accettate». La denuncia, secondo il comunicato, è dovuta al contegno gravemente offensivo e minaccioso del corridore nei confronti del presidente Prece.

**Dal nostro inviato**  
ALBA ADRIATICA, 28. La sala stampa di Carpegna era pressoché vuota e i corridoi erano già a noi quando la giuria ha distribuito un comunicato pieno di noia e di multe. Le ammende, assegnate in massima parte per «spinte occasionali accettate», superavano il milione (esattamente 1.152.000 lire) e la reazione è stata immediata. Dopo cena, i ciclisti s'incontravano scambiandosi opinioni sul da farsi, minacciando di non prendere il «via» della nostra tappa e dandosi appuntamento a stamane. Stamane discussioni vivaci, contrastanti, polemiche, accuse. «Com'è possibile reagire in spinte in salita, specie quando il passaggio è stretto



Il profilo altimetrico della tappa odierna

causa l'invasione della folla? Bisognerebbe impugnarne il manubrio con una sola mano, e mica siamo draghi», diceva uno. «Abbiamo faticato per niente, le multe hanno annullato i guadagni, chi ha bevuto 20.000 lire è in perdita. Spetta all'organizzazione prevedere e provvedere, magari cibandosi i vari tratti», commentava un altro.

esiguo, colmabile con quattro pedale, e quando mancano cinquanta chilometri cercano di sguagliarsi. Bolle di Daminoli, Pecchiolani, Swerts, Vercelli, Caverzani, Karstens, Huysmans e Van Linden. Dietro, bloccano Battaglin e Gimondi, e davanti la fuga è breve: 25 e stop.

È un viaggio veloce, contrariamente alle previsioni, un finale scintillante perché sono molti quelli che sperano nel colpo gobbo: Guerra, Campagnari, Rossi, Giuliani, Dancelli, Gualazzini, ancora Dancelli, quindi Paolini, Caverzani, Perletto, Swerts, ma c'è disce rosso per tutti, e il plotone che si prepara per la volata.

Eccoli sul viale in un fazzoletto. I nomi da giocare sono parecchi. Il pubblico chiama Basso, e Basso manca stavolta risponde. Resta invischiato, tagliato fuori, resta invischiato dal suo ritmo appannato delle sue armi spuntate. Chi gioca a birilli è Sercu. Una manovra perfetta, esaltante.

Sercu, signore delle spinte, prende la scia di Karstens e lo salta, non perde d'occhio Van Linden e lo anticipa nettamente e brillantemente. È l'ultima vittoria straniera su nove gare. Ongarato (buon terzo) mostra la ruota anteriore con tre raggi contorti, e dice: «È stato Van Linden. Ottima la media (40,822), classifica immutata, e domani il «Giro» arriverà a metà

# 50.000 tifosi italiani alla finale di Belgrado

Scontata l'assenza di Spinosi è ora in forse anche Morini. Il ruolo di terzino sarebbe preso da Cuccureddu mentre come terzo attaccante dovrebbe essere schierato Bettega

Da uno dei nostri inviati

BELGRADO, 28. Veloce scarrozzata di buona mattina da Belgrado a Petrovaradin nel verde tipicamente inglese di una campagna che il Danubio feconda. Purtroppo, tipicamente inglese è anche il cielo: chiuso, corrucciato, triste. La malinconia del tempo non fa però breccia nel ritiro della Juve dove la serenità è generale e lo spirito burlesco di Altan tiene banco. Non che manchino motivi di preoccupazione, specie per il medico della troupe cui sono affittati gli arti preziosi di un paio almeno di giocatori preziosi, e per il tecnico che dalle labbra del dottore pendono in attesa delle decisioni che contano, ma la gioia per la conquista dello scudetto è stata tanta e tale che i suoi benefici riflessi si sentono, e si vedono, tuttora; e le soddisfazioni di essere comunque arrivati fin qui, sino alla finale cioè della Coppa che non era mai stata così lontana, e così profonda e così vera che tutto quello che può adesso succedere da qui in avanti (anche una sconfitta, dunque, possibile e anzi probabile) non li turba staccamente più di tanto.

Da uno dei nostri inviati

BELGRADO, 28. Anche l'Ajax è sbarcata a Belgrado e quando oggi pomeriggio, verso le 17, Stefan Kovacs e i suoi uomini hanno approdato al «Jugoslavija», il rotone delle copresse e i lampi del «paparazzo» hanno dato alla squadra olandese il benvenuto degli «inviati» italiani. «Non Cruijff», il forte centravanti olandese, dovrà subire un nuovo assalto dopo quello subito all'aeroporto di Belgrado, e ha recitato con attenzione il suo discorso di benvenuto. In un clima di scampagnone, con tanto di mogli al seguito, i giocatori, mentre telefonano stanno giocando a poker nella «hall» del albergo indifferenti alla platea che li sta marcando da vicino come tanti moschi.

Da uno dei nostri inviati

BELGRADO, 28. Anche l'Ajax è sbarcata a Belgrado e quando oggi pomeriggio, verso le 17, Stefan Kovacs e i suoi uomini hanno approdato al «Jugoslavija», il rotone delle copresse e i lampi del «paparazzo» hanno dato alla squadra olandese il benvenuto degli «inviati» italiani. «Non Cruijff», il forte centravanti olandese, dovrà subire un nuovo assalto dopo quello subito all'aeroporto di Belgrado, e ha recitato con attenzione il suo discorso di benvenuto. In un clima di scampagnone, con tanto di mogli al seguito, i giocatori, mentre telefonano stanno giocando a poker nella «hall» del albergo indifferenti alla platea che li sta marcando da vicino come tanti moschi.

## Swart o Rep unico dubbio dell'Ajax

La squadra è stata sottoposta a tutte le radiografie possibili e di ogni giocatore si conoscono le sue caratteristiche e il ritmo, alla preparazione atletica, si è aggiunta la fantasia danubiana di Stefan Kovacs che ha saputo fondere in classe di Cruijff e Van Nistelrooy la grinta (e non solo la grinta) di Krol, Neeskens, Muhren, Haan e tutti gli altri. La partita più attesa è quella di Amsterdam punta essenzialmente sulla velocità che è volta verso forse a scapito della potenza di prima esperienza riga di cogliere di sorpresa l'avversario. Nessuno ha un ruolo fisso, anche se lo spiegheremo in un'altra pagina. Con i suoi quattro-tre-tre, Entrambi i terzini, Suurbier e Krol, operano lungo tutta la fascia laterale di competenza, mentre sulla punta, il numero 10, centrale più avanzata si piazzano lo stopper Hulshof e il libero Blankenburg. Nella zona di centrocampo il più a lungo della difesa è Neeskens, l'uomo che parte da lontano e più volte punta a rete (nell'ultima partita ha segnato un gol). Sul mezzo dirigo la guida Muhren e il più avanzato, a ridosso del gioco delle punte, è Haan. Anche se sono le punte più attese, il ruolo è stato toccato duro quando, per intenderci, alla Di Stefano, partendo cioè da mezzo campo e spostandosi verso la sua sinistra. Chi sarà addetto alla sua guardia è destinato (se non riuscirà a marciare dritto) a partire, nel ruolo di guai per 90'. Nell'azione di rifinitura Cruijff insiste al centro, accompagnato da Rep (Suurbier) e Keizer che avranno sul loro. Nessun mistero quindi, anche se sulla carta tutto diventa semplice. I primi osservatori della Juventus (compresa la pubblicità) si tornano alla base frastornati dalla velocità, dall'intercammino, dall'aggressività di questi giocatori.

## IL COMMENTO

### Paga il ciclista paga Pantalone

**Dal nostro inviato**  
ALBA ADRIATICA, 28. L'articolo 15 (paragrafo 1, comma A) del regolamento ciclistico stabilisce che la deviazione involontaria del percorso comporta l'esclusione dalla corsa. Ripetiamo: deviazione involontaria. Magari provocata da un'errata segnalazione (già capitato) con prolungamento, il più delle volte, di qualche metro. Perché? Perché avremmo messo che un corridore in vista del traguardo e che imbocchi una via sbagliata oltre il cancello, la bella, come si dice, e trovandosi al Giro d'Italia dovrà fare le valigie e tornarsene a casa.



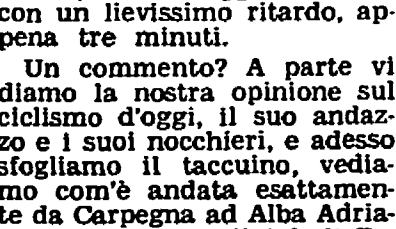
presenta: Driessens è pentito

ALBA ADRIATICA, 28. Guillaume Driessens non è al seguito del Giro d'Italia alla guida della tedesca Roda. Perché? Perché aveva risparmiato Van Sprinckel, Houbrechts e Agostino per il Tour, poteva passare come un generale senza truppe. Il suo sostituto, meglio il suo vice (Van Vaerenbergh), non ha però motivi di lagnarsi avendo avuto modo di gioire per i successi di Karstens, Van Roosbroeck e Van Linden, e adesso forse Driessens è pentito di essere rimasto a casa.



**L'ordine di arrivo**  
1) Patrick Sercu (Bel.-Brooklyn) in 47.56.27; 2) Rick van Linden (Bel.-Rokado); 3) Franco Ongarato (Dreherforte); 4) Gerber Karstens (Bel.-Rokado); 5) Gianni Motta (Zanca); 6) D. Ducreux (Bel.); 7) Gavazzi; 8) Simonetti; 9) Dalla Bona; 10) Pareschini; 11) Van Roosbroeck (Bel.); 12) Francesco Moser; 13) Gambarotto; 14) Oster; 15) Pfenninger (Sv.); 16) Minijens (Bel.); 17) Avogadro; 18) Juliano; 19) Fabbrini; 20) Merzbach. Seguono tutti gli altri concorrenti con il tempo del vincitore Sercu.

**La classifica**  
1) Merckx in ora 47.09.23; 2) Battaglin a 1.34; 3) Bitossi a 4.48; 4) Panizza a 5.11; 5) Gimondi a 5.33; 6) Motta a 6.02; 7) Passerone a 7.11;



presenta: Driessens è pentito

ALBA ADRIATICA, 28. Guillaume Driessens non è al seguito del Giro d'Italia alla guida della tedesca Roda. Perché? Perché aveva risparmiato Van Sprinckel, Houbrechts e Agostino per il Tour, poteva passare come un generale senza truppe. Il suo sostituto, meglio il suo vice (Van Vaerenbergh), non ha però motivi di lagnarsi avendo avuto modo di gioire per i successi di Karstens, Van Roosbroeck e Van Linden, e adesso forse Driessens è pentito di essere rimasto a casa.



**L'ordine di arrivo**  
1) Patrick Sercu (Bel.-Brooklyn) in 47.56.27; 2) Rick van Linden (Bel.-Rokado); 3) Franco Ongarato (Dreherforte); 4) Gerber Karstens (Bel.-Rokado); 5) Gianni Motta (Zanca); 6) D. Ducreux (Bel.); 7) Gavazzi; 8) Simonetti; 9) Dalla Bona; 10) Pareschini; 11) Van Roosbroeck (Bel.); 12) Francesco Moser; 13) Gambarotto; 14) Oster; 15) Pfenninger (Sv.); 16) Minijens (Bel.); 17) Avogadro; 18) Juliano; 19) Fabbrini; 20) Merzbach. Seguono tutti gli altri concorrenti con il tempo del vincitore Sercu.

**La classifica**  
1) Merckx in ora 47.09.23; 2) Battaglin a 1.34; 3) Bitossi a 4.48; 4) Panizza a 5.11; 5) Gimondi a 5.33; 6) Motta a 6.02; 7) Passerone a 7.11;

## Dopo le voci delle cessioni di Chinaglia, Oddi e Nanni

# Lenzini ci ripensa: vuol vederci più chiaro sull'«operazione Riva»

Le reazioni generalmente negative suscitate negli ambienti sportivi della capitale, sulla stampa e tra gli stessi tifosi bianconeri, dalla ventilata «operazione Riva», sono state per il presidente Umberto Lenzi una buona notizia. Si sa che il presidente Lenzi, tanto che il presidente sta valutando l'opportunità di rinunciare al viaggio in America per raggiungere la squadra.

La «operazione Riva» è stata presentata come un potenziamento della società quale premessa per rafforzare la squadra, si è rapida mente rivelata per qualcosa di diverso. A turbare le acque, o meglio a chiarire le cose, hanno fatto il loro dovere i componenti del cosiddetto «sindacato azzurro», che, giovedì scorso, nel corso di una cena conviviale a casa loro, hanno fatto intendere a chiare lettere come la prima operazione per il potenziamento della squadra sarebbe stata... la cessione di Chinaglia, mentre Maestrelli e Saracino sono stati venduti. Ciò in netto contrasto con quanto aveva dichiarato, poche ore prima, al termine del C.D. bianconero, il presidente Lenzi, che avrebbe già riscattato la lista dall'Inter per 350 milioni, il mediano Boni della Samp, il terzino Agretti e il vicentino Spegiorin.

Insieme al «sor» Umberto Lenzi, che non deve essere quadrato e siccome le notti portate, ora vuol vedere più chiaro in tutta l'operazione, «la lista» è stata presentata al presidente Lenzi, in sede di Consiglio di Amministrazione, gli aderenti al «sindacato» potranno esprimere separatamente la propria opinione e avranno diritto ad un voto, o voto, indipendentemente dal numero delle azioni possedute. Una volta che fossi messo in minoranza — avrà continuato a riflettere Lenzi — la stessa cosa accadrebbe in sede di assemblea, per cui dovrei accettare il volere della maggioranza (5 voti+1), anche se si tratterà della cessione di Chinaglia, o dell'acquisto di pinco pallino, ecc., in proporzione alla mia quota azionaria. Dovrei partecipare ad un esborso per un giocatore, che magari non è di mio gradimento.

Di questo passo, perciò, si arriverebbe allo smembramento della squadra anziché al suo potenziamento: si parla persino della cessione di Nanni e Morini e di un cambio Oddi-Spinosi. La «lista» è stata presentata al presidente Lenzi, in sede di Consiglio di Amministrazione, gli aderenti al «sindacato» potranno esprimere separatamente la propria opinione e avranno diritto ad un voto, o voto, indipendentemente dal numero delle azioni possedute. Una volta che fossi messo in minoranza — avrà continuato a riflettere Lenzi — la stessa cosa accadrebbe in sede di assemblea, per cui dovrei accettare il volere della maggioranza (5 voti+1), anche se si tratterà della cessione di Chinaglia, o dell'acquisto di pinco pallino, ecc., in proporzione alla mia quota azionaria. Dovrei partecipare ad un esborso per un giocatore, che magari non è di mio gradimento.

## Coppa Italia: Inter e Milan in testa

Dopo la partita Cagliari-Napoli, conclusasi domenica notte sull'1-1, ecco la classifica dei due giorni finali della Coppa Italia: Girone A: Inter 2, Juventus e Reggiana 1, Bologna 0, Girone B: Milan 2, Cagliari e Napoli 1, Atalanta 0.

## SCOPIGNO PRESENTATO AI GIALLOROSSI

Manlio Scopigno, il nuovo allenatore della Roma, è stato presentato ieri, sull'assolato terreno del Velodromo EUR, alla squadra, alla presenza di tutto lo stato maggiore della società giallorossa con il presidente dott. Gaetano Anziano a fare gli onori di casa.



Il presidente Anziano, ed anche questo è un dato positivo. Non mi potrei chiedere se, in questi mesi, si è impegnato a fare il futuro, sarebbe inutile e io non vi potrei rispondere. Durante la spuntatura del mattino si è allenato anche Corbica che sembra nei migliori condizioni. A questo punto, il pericolo di un'operazione di mercato se non sopravvengono conseguenze, forzando il ritmo, sembra scongiurato.

## Bruno Panzera

## Il Brasile liquida la Bolivia (5-0)

RIO DE JANEIRO, 28. In un incontro di preparazione in vista della prossima amichevole in Africa e in Europa, la nazionale brasiliana di calcio ha battuto ieri una selezione boliviana per 5-0.

## Nello Paci

Importante Società assicurazioni ricerca: Agenti col affidare mandati agenziali ovunque. Si offrono buone provvigioni Scrivere espresso: Arlin-Sud Via Nardones, 118 - Napoli